



COMUNE DI BESENELLO
Provincia Autonoma di Trento

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 137
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO:	Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sovracomunale con i comuni di Aldeno, Volano, Calliano e Nomi (capofila). Adesione all'iniziativa promossa dal BIM dell'Adige. Effettuazione attività preliminari all'adozione della documentazione necessaria alla costituzione.
----------	---

L'anno duemilaventitré, il 14 del mese di dicembre alle ore 14.00 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è convocata la Giunta comunale composta dai signori:

		ASSENTI
1	COMPERRINI CRISTIAN	<i>SINDACO</i>
2	BATTISTI WALTER	<i>VICE SINDACO</i>
3	CARPENTARI ANITA	<i>ASSESSORA</i>
4	ROSA ALESSANDRA	<i>ASSESSORA</i>
5	RIGOS STEPHAN	<i>ASSESSORE</i>

Assiste il Segretario comunale reggente dott. Antonio Salvago.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco, dott. Cristian Comperini, invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO:	Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sovracomunale con i comuni di Aldeno, Volano, Calliano e Nomi (capofila). Adesione all'iniziativa promossa dal BIM dell'Adige. Effettuazione attività preliminari all'adozione della documentazione necessaria alla costituzione.
-----------------	---

Premesso che con conversione in legge del Decreto Milleproroghe 162/2019 sono state introdotte nell'ordinamento italiano le “Comunità Energetiche Rinnovabili” (d'ora in poi per brevità semplicemente CER) previste dalla Direttiva Europea RED II (2018/2001/UE).

In particolare l'articolo 42-bis del citato decreto 162/2019 (convertito in legge 28 febbraio 2020 n. 8), ha dato attuazione alla Direttiva Europea RED II sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili; direttiva europea che prevede tra le varie norme anche il sostegno finanziario alla produzione e all'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili. Solo attraverso il ricorso alle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) è infatti possibile realizzare un mercato dell'energia equo e sostenibile, che apporti all'umanità benefici ambientali, sociali, sanitari ed economici. In quest'ottica le energy community costituiscono uno stimolo alla produzione di energia rinnovabile e un'opportunità di risparmio per i consumatori che vi aderiscono.

Le CER - Comunità energetiche rinnovabili - consistono pertanto in associazioni composte non solo da cittadini e imprese, ma anche da pubbliche amministrazioni locali con lo scopo di unire le risorse al fine di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale mediante condivisione e immissione in rete dell'energia prodotta.

La normativa di settore prevede numerosi benefici ed impatti positivi sugli enti coinvolti, ed in particolare:

- benefici economici: grazie ai meccanismi di incentivazione derivanti dall'energia prodotta e utilizzata, la comunità è in grado di produrre un “reddito energetico” da redistribuire;
- benefici ambientali: da un lato si evita di produrre energia da fonti fossili liberando CO₂, dall'altro di dissipare energia in perdite di rete;
- benefici sociali: si stimola l'aggregazione sociale sul territorio e si educano i cittadini a una cultura rivolta alla sostenibilità urbana, coinvolgendo tutte le fasce della popolazione.

In tale contesto i Comuni, grazie alla loro funzione di amministrazione del territorio, ricoprono un ruolo fondamentale nella promozione delle CER a livello locale attraverso azioni dirette a:

- evidenziare le opportunità a partire dalla conoscenza delle risorse del proprio territorio e sfruttando il proprio ruolo nei confronti del distributore di rete locale;
- inserire la lotta ai cambiamenti climatici e la condivisione dell'energia nei propri strumenti di programmazione e negli atti che disciplinano la vita della comunità locale;
- rimuovere eventuali ostacoli alla realizzazione di impianti sul proprio territorio, urbano e no, attraverso regolamenti e piani di governo del territorio;
- promuovere campagne informative verso i cittadini, anche sfruttando forme di sussidiarietà orizzontale o forme di amministrazione condivisa.

I Comuni pertanto possono assumere un ruolo attivo per avviare una CER aggregando le necessità del contesto, le richieste dei vari attori, i ruoli e le professionalità, mettendo a disposizione impianti di produzione da realizzare con le proprie risorse e la cui produzione ecceda il fabbisogno di autoconsumo dell'ente, proponendo e promuovendo l'iniziativa sul territorio, informando i propri cittadini dei benefici e delle opportunità derivanti dalle CER e raccogliendone le adesioni, gestendo la CER sotto il profilo amministrativo e manutentivo.

I Comuni possono aderire in prima persona ad una Comunità Energetica beneficiando dei contributi previsti per l'energia condivisa diventando Membro della stessa sotto forma di:

- CONSUMATORE, prelevando energia elettrica dalla rete per un'utenza inserita nella configurazione ed essendo intestatario della relativa bolletta elettrica;
- PRODUTTORE/CONSUMATORE, producendo e prelevando energia allo stesso tempo, anche per POD diversi.

In tale contesto le amministrazioni comunali di Nomi, Volano, Besenello, Calliano e Aldeno, intendono rendersi partecipi del processo di transizione energetica in atto attraverso una serie di azioni, tra cui la costituzione di una o più comunità energetiche di cui l'amministrazione comunale sia parte in qualità di auto-consumatore ed altresì di produttore, promuovendo la realizzazione di nuovi impianti, ivi compresi sistemi di accumulo di energia elettrica presso gli edifici e le proprietà comunali, ovvero presso gli edifici dei privati cittadini e delle aziende presenti sul territorio.

L'obiettivo strategico è quello di promuovere lo "sviluppo delle comunità" nell'ambito del territorio in modo condiviso, sia come filosofia sia come strategia, con un approccio pragmatico per obiettivi concreti connesso ad iniziative ed operazioni in grado di dotare le Amministrazioni comunali di strumenti ove convergere le opportune decisioni per affrontare in modo condiviso e integrato "le tematiche prioritarie e innovative in tema energetico", utili a promuovere un rilancio dello sviluppo sostenibile e rendere autonomo dal punto di vista energetico il territorio dei Comuni aderenti.

Al fine di dare concretezza alla visione strategica delle politiche territoriali locali si intendono sviluppare iniziative di governance energetica da attuare per fasi, partendo dai dati della situazione attuale, con la previsione di innovative operazioni sostenibili di utilizzo dei beni comuni e delle risorse presenti sul territorio.

La richiamata direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (c.d. RED II), nel promuovere le forme di energia prodotta da fonti rinnovabili, detta un preciso indirizzo agli Stati membri affinché "le autorità competenti a livello nazionale, regionale e locale inseriscano disposizioni volte all'integrazione e alla diffusione delle energie rinnovabili, anche per l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e le comunità di energia rinnovabile".

Il successivo D.Lgs. n. 199 del 8 novembre 2021 concernente "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", con cui è stata recepita la direttiva europea sulla promozione dell'uso di rinnovabili, ha l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile del Paese, coerentemente con gli obiettivi europei verso la neutralità climatica al 2050; esso definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030, in attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge n. 53 del 22 aprile 2021.

Vista la L.P. n. 4 del 2022 sulle fonti rinnovabili 2022 "Misure per la promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili previsti dal decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili) e modifiche di disposizioni connesse".

Tutto ciò premesso e relazionato,

Considerato che i Comuni di Nomi, Volano, Besenello, Calliano e Aldeno, nella convinzione che le comunità energetiche siano un'importante occasione per lo sfruttamento di energie rinnovabili a vantaggio della collettività, intendono avviare le procedure necessarie per la valutazione delle concrete possibilità di costituire comunità energetiche sul territorio eventualmente usufruendo anche di professionalità esterne all'Ente;

ritenuto necessario attivare, senza ritardo, l'iniziativa suddetta allo scopo di cogliere, se sarà possibile, anche le opportunità che potranno essere offerte dall'emanando bando del PNRR;

dato atto che la natura giuridica della CER sarà valutata in funzione della forma che verrà scelta nello Statuto e nell'atto costitutivo che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, evidenziando da subito come la CER, per gli elementi di partecipazione democratica alla produzione e consumo di energia elettrica presenta le caratteristiche della forma giuridica della società cooperativa considerato, tanto il mutualismo tra i soci, il modello di partecipazione alla *governance*, la redistribuzione e la decisione condivisa di destinazione degli utili o degli obiettivi da raggiungere, per gestire una comunità energetica sul territorio, con 5 vantaggi principali rispetto ad altre forme societarie come previste dall'ordinamento:

- principio della porta aperta: permette a coloro che hanno i requisiti di partecipazione previsti dall'atto costitutivo di essere ammessi alla cooperativa; la variabilità del capitale agevola l'entrata di nuovi soci che, con il loro apporto, contribuiscono al funzionamento della società. Parimenti il principio della porta aperta agevola l'uscita dei soci non più interessati alla prestazione mutualistica;
- principio dell'indivisibilità del patrimonio: diretto a garantire gli asset della CER, prolungandone la vita, legandola alla comunità e garantendone l'intergenerazionalità;
- gestione democratica: la CER cooperativa consente la partecipazione democratica alla produzione e al consumo di energia. le assemblee permettono l'elezione dei membri del consiglio di amministrazione ed ogni socio può votare i propri amministratori;
- con e per la comunità: l'obiettivo principale di una CER è fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri soci o al territorio in cui opera. La forma cooperativa offre i presupposti perché questo possa accadere.
- responsabilità condivisa: la responsabilità condivisa tra i soci, tipica di una società cooperativa, permette di non far ricadere su un unico soggetto tutti gli obblighi d'impresa, limitando così gli oneri del singolo socio.

Vista la deliberazione n. 29 di data 13 marzo 2023 del Consiglio Direttivo del BIM che prevede l'assegnazione di un contributo pari a €. 5.000,00.= per ciascun Comune capofila; agli ulteriori Comuni aderenti alla stessa CER, sarà destinata una quota pari ad €. 1.500,00.= ciascuno. Il contributo viene concesso integralmente al capofila e quantificato, come sopra specificato, in funzione del numero di comuni consorziati aderenti. Il contributo è stanziato per coprire le spese per la costituzione, l'avvio e l'operatività di CER quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, spese notarili, oneri fiscali, spese di consulenza, spese di supporto tecnico ecc.;

evidenziata pertanto la volontà dei Comuni di Nomi, Volano, Besenello, Calliano e Aldeno, di intraprendere analogo percorso di costituzione di una CER, individuando nel Comune di Nomi il soggetto capofila;

dato atto che le risorse interne della struttura tecnica comunale sono insufficienti e non adeguatamente formate per conseguire gli obiettivi oggetto del presente atto e che, pertanto, risulta utile, opportuno e conveniente poggiare sulla proposta di assistenza formulata dal Bim dell'Adige per la nascita di una CER, il quale ha individuato nella società "Energy4Com, soc. coop.", con sede in Via C. Bacco 5 Elmas (CA), il supporto professionale e specialistico teso alla raccolta dei dati e all'analisi dei medesimi al fine di agevolare la creazione della CER nel territorio della Valle dell'Adige (denominata per semplicità "CER Vallagarina");

dato atto che il Comune di Nomi, nella prima fase prodromica, quale ente capofila e anche per conto dei Comuni aderenti, provvederà a richiedere e a incassare il contributo economico concesso dal BIM, come stabilito nella deliberazione n. 29/2023 del proprio Consiglio Direttivo;

evidenziato che con il presente provvedimento, finalizzato ad acquisire in forma congiunta la documentazione necessaria per la valutazione finale in merito alla eventuale CER, non sono previsti allo stato degli atti oneri a carico del bilancio di Besenello;

visto l'art. 49 commi 3 lett. e) (*costituzione e modificazione delle forme collaborative intercomunali*), e g) (*disciplina generale, assunzione e dismissione dei servizi pubblici locali, e scelta delle relative forme gestionali*) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i., ed evidenziato come ogni ulteriore valutazione e decisione in merito alla costituzione della CER, alla luce della documentazione tecnica acquisita dal Comune di Nomi, sarà rimessa alla competenza del Consiglio Comunale;

dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere dei regolarità attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa da parte del Segretario Comunale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i., e dato atto dell'assenza del parere di regolarità contabile non comportando la presente deliberazione riflessi sulla gestione economico-patrimoniale dell'Ente;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.;

visto lo Statuto Comunale;

vista e richiamata la nota del 19 agosto 2022 (ns prot.n. 6999) dell'Assessore all'Urbanistica, ambiente e cooperazione ad oggetto “*Comunità Energetiche Rinnovabili. Messa in disponibilità degli esiti della “diagnosi energetica territoriale”. Accordo PAT, Federazione Trentina della Cooperazione, BIM e Associazione artigiani del Trentino per il supporto alla costituzione di CER in forme cooperative*”;

vista e richiamata la circolare del 2 settembre 2022 (ns prot.n. 7427) dell'Assessore all'Urbanistica, ambiente e cooperazione ad oggetto “*Legge provinciale 2 maggio 2022 n. 4 – Prime indicazioni applicative*”;

viste le linee guida emanate dall'Aprie;

vista la L.R. n. 1 del 31 gennaio 2022 ad oggetto “Disposizioni in materia di cooperative di Comunità”;

visto il decreto legislativo nr 201 del 23.12.2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica”;

visto il decreto legislativo nr 175 del 19.08.2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

vista la deliberazione del Consiglio comunale la deliberazione consiliare n. 6 di data 16 marzo 2023 con cui sono stati approvati il DUP e il bilancio di previsione 2023-2025;

visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, resi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Affari generali e dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

visto lo Statuto comunale;

visto il regolamento di contabilità vigente;

visto il regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 9 di data 23 febbraio 1995;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano.

DELIBERA

1. di assumere, aderendo all'uguale volontà dei Comuni di Nomi, Volano, Aldeno e Calliano – ed anche nell'ipotesi che uno di detti enti rinunciasse - l'impegno ad avviare concretamente, con l'ausilio del BIM dell'Adige, il percorso per la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sovracomunale, ponendo in essere le attività prodromiche finalizzate a detta costituzione;
2. di riconoscere a tal fine al Comune di Nomi, in questa prima fase, il ruolo di Ente Capofila, di coordinatore tra i comuni partner, di soggetto di promozione dell'iniziativa, e ciò fino a che il Comune di Besenello non assuma altra diversa forma aggregativa o non venga diversamente disposto;
3. di riconoscere che al Comune capofila, in qualità di coordinatore dei partner aderenti all'iniziativa, compete sia la richiesta contestuale del contributo economico al BIM dell'Adige sia il suo incasso;
4. di dare atto che il contributo di € 5.000,00 assegnato a Nomi quale ente capofila nonché quello € 1.500,00 assegnato ad ogni comune aderente, saranno incassati dal comune di Nomi con il vincolo di scopo inherente la costituzione della CER nonché all'assunzione degli atti prodromici alla medesima creazione;
5. di rinviare, a documentazione acquisita, ogni valutazione successiva in merito all'opportunità di costituire la CER al Consiglio comunale, quale organo competente in materia ai sensi dell'art. 49 commi3 lett. e) e
6. g) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Nomi quale ente capofila, agli altri comuni aderenti nonché al BIM dell'Adige, autorizzando il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione del documento preliminare di adozione degli atti propedeutici alle attività strumentali per la valutazione di costituzione della CER;
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, per le motivazioni di cui in premessa;
9. di inviare la presente ai capigruppo consiglieri ai sensi dell'articolo 183 comma 2 della legge regionale 03 maggio 2018 n. 02.

*** * * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, co. 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

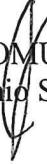
I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
dott. Cristian Comperini



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
dott. Antonio Salvago



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio dal 19.12.2023 per rimanervi 10 giorni.

Data esecutività delibera: 30.12.2023 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 03 maggio 2018 n. 02.

Immediatamente eseguibile: sì.



COMUNE DI BESENELLO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

OGGETTO: Proposta di deliberazione della Giunta comunale relativa a:

Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sovra comunale con i comuni di Besenello, Volano, Calliano e Nomi (capofila). Adesione all'iniziativa promossa dal BIM dell'Adige. Effettuazione attività preliminari all'adozione della documentazione necessaria alla costituzione.

P A R E
REGOLARITA' TECNICA

Artt. 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Il sottoscritto dott. Antonio Salvago, Segretario comunale reggente, in merito alla proposta di deliberazione in oggetto esprime il seguente parere di regolarità **tecnica**.

"parere favorevole"

Besenello, 14 dicembre 2023



Il Segretario comunale reggente
dott. Antonio Salvago

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 137 DEL 14.12.2023



COMUNE DI BESENELLO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

OGGETTO: Proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa a:

Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sovracomunale con i comuni di Besenello, Volano, Calliano e Nomi (capofila). Adesione all'iniziativa promossa dal BIM dell'Adige. Effettuazione attività preliminari all'adozione della documentazione necessaria alla costituzione.

**P A R E R E
DI REGOLARITA' CONTABILE**

Artt. 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2

SERVIZIO FINANZIARIO

La sottoscritta Piazza Maraner Nicoletta, Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza ed in merito alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime il seguente parere di **regolarità contabile**.

“parere favorevole”

Besenello, 14 dicembre 2023



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Nicoletta Piazza Maraner

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 137 DI DATA 14.12.2023